

**REGIONE
TOSCANA**



**RISPOSTE A QUESITI GENERALI E
IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI
FINANZIARI**

ANNO 2011

**Risposte a Quesiti generali ed
in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
Anno 2011**

Regione Toscana Giunta Regionale
Direzione Generale Organizzazione e Risorse

Settore Contratti



Ulteriore documentazione
È reperibile all'indirizzo internet
www.e.toscana.it/e-toscana/it/appalti.wp

Giunta Regionale
Regione Toscana

2012

INDICE RISPOSTE A QUESITI

Risposta al Quesito CIG e CIG derivati per Appalto ordinario invece che Accordo Quadro	pag. 5
Risposta al Quesito CIG per leasing finanziario	pag...9
Risposta al Quesito Obbligo di pubblicità risultati procedure sul Sito Osservatorio	pag. 12
Risposta al Quesito Tracciabilità acquisto libri di testo scuola dell'obbligo	pag. 15
Risposta al Quesito Tracciabilità affidamenti tra Aziende di Smaltimento di rifiuti	pag. 19
Risposta al Quesito Tracciabilità tra ASL e Società a maggioranza pubblica accreditata	pag. 22
Risposta al Quesito Tracciabilità Concessione manutenzione impianti di depurazione acqua	pag. 27
Risposta al Quesito Tracciabilità della Fornitura di acqua ai cittadini	pag. 31
Risposta al Quesito Tracciabilità PA in veste di appaltatore	pag. 34
Risposta al Quesito Tracciabilità Pagamenti ASL-Case di cura convenzionate e per assicurazioni e fidejussioni	pag. 37
Risposta al Quesito tracciabilità Pagamenti società in house contributi sociali	pag. 40
Risposta al Quesito Tracciabilità Rimborso spese a VAB in servizio di vigilanza	pag. 44
Risposta al Quesito Tracciabilità Spese in economia	pag. 48
Risposta al Quesito Tracciabilità Trasferimenti ASL-Strutture private convenzionate	pag. 52



QUESITO

CIG e CIG derivati per Appalto ordinario invece che Accordo Quadro

Data invio 30.09.2011

Soggetto richiedente

Ente di appartenenza

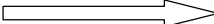
Settore/Ufficio

Sede

Tel

Fax

Indirizzo e-mail

<p><u>Oggetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....; • Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007, art.....; x Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici; • T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....; • 		
<p><u>Appalti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Servizi x Forniture (Energia elettrica e gas) • Misti 	<p><u>Concessioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Servizi • Altro 	<p><u>Fase temporale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antecedente il bando o la lettera di invito • Svolgimento gara • Controlli in gara • Controlli post gara • Stipula del contratto • Esecuzione del contratto • Collaudo • Eventuale pre-contenzioso • Altro.....
<p><u>Importo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sotto soglia comunitaria • Sopra soglia comunitaria 		
<p><u>Contratti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Settori ordinari • Settori speciali • Esclusi 		
<p><u>Procedura di affidamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aperta • Ristretta • Negoziata  • Dialogo competitivo • Accordo quadro • Project financing • Mercato elettronico • Asta elettronica 		
<p><u>Tematiche specifiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RUP • SOA • DURC • DUVRI • Offerta economicamente più vantaggiosa • Composizione commissione aggiudicatrice • Accesso ai documenti di gara • Incentivo progettazione • Tracciabilità • Altro..... 		
<ul style="list-style-type: none"> • Con bando • Senza bando • Cottimo fiduc. • Amm.^{ne} diretta 		

Quesito*:

Il Comune di _____ ha aderito alla Convenzione tra Anci Toscana, Uncem Toscana per usufruire dei servizi della società consortile CET (Consorzio Energia Toscana S.c.r.l.) società il cui oggetto sociale prevede tra l'altro , l'acquisto dell'energia sia elettrica che gas, necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato .

Il Cet si occupa di fare le gare e quindi di acquisire i Cig necessari e il Comune hanno la possibilità di acquistare energia elettrica e gas alle tariffe negoziate annualmente dal CET in forma collettiva, beneficiando da parte dell'Ente Locale stesso, di un risparmio tariffario consentito dall'acquisto aggregato di ingenti volumi energetici nonché delle azioni che il Consorzio svolgerà per la razionalizzazione e il contenimento dei consumi energetici. Il Comune paga direttamente le fatture ai fornitori selezionati dal CET tramite gare pubbliche.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ho richiesto allo stesso CET se come Comune dovevamo richiedere un nuovo codice CIG (codice "figlio" visto che il codice "madre" è da loro richiesto) e mi è stato risposto dal Consorzio che, dopo aver sottoposto un quesito all'Autorità, è stato riscontrato che il CET non ha le funzioni della Consip (e quindi di accordo quadro) ma proprie diciamo di stazione appaltante per cui potevamo usare, ai fini della tracciabilità , gli stessi codici CIG in capo al CET. Quindi la mia domanda è.. Ai fin delle comunicazioni dovute all'osservatorio di chi è la competenza? Del CET o del Comune ? e se del Comune occorre prendere i CIG "figli"..? e provvedere quindi alle comunicazioni??

Il referente del Consorzio CET con il quale ho parlato è il Sig.

Grazie per la collaborazione

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

--

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In merito ai quesiti posti preme evidenziare che l'indicazione delle modalità attuative della L. 136/2010 e le interpretazioni di specifici casi di applicazione di tali norme rientrano nelle competenze proprie dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 ha adottato apposite linee guida a sostituzione delle indicazioni precedentemente adottate. Pertanto la soluzione delle problematiche sottoposte non ci compete.

Tuttavia si prende atto della risposta fornita dall'AVCP – ancorché per le vie brevi – secondo cui il Consorzio CET, pur rientrando nella definizione di centrale di committenza ex art. 3 comma 34 del Codice dei contratti e potendo operare ai sensi dell'art. 33, nel caso specifico oggetto del quesito invece non abbia agito come tale. Infatti, in base alle informazioni da Voi forniteci, il contratto di appalto concluso dal CET con l'operatore economico non sembra rientrare nella fattispecie dell'accordo quadro a cui possono aderire altri enti pubblici, ma sembrerebbe piuttosto configurarsi come appalto di forniture che il consorzio stipula e di cui possono avvalersi i singoli soci. Tutto ciò risulterebbe confermato dall'impostazione della gara per lotti, sia per l'approvvigionamento di luce sia per il gas, e pertanto i flussi finanziari risultano tracciati in base ai CIG acquisiti dal CET per la gara, che risulterebbe quindi il soggetto tenuto anche alle relative comunicazioni.

Tutto ciò premesso, si resta in attesa degli ulteriori approfondimenti che

dovranno essere richiesti all'AVCP, e per quanto di competenza le comunicazioni dovute all'Osservatorio attendono ugualmente la definizione delle questioni sottoposte.

Data di invio della risposta scritta 07/10/2011



QUESITO

CI G per leasing finanziario

Data invio 09/12/2011
Soggetto richiedente:
Ente di appartenenza:
Settore/Ufficio:
Sede:
Tel: Fax. :
Indirizzo e-mail:

<p><u>Oggetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....; • Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007, art.....; • Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici; • T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....;..... 		
<p><u>Appalti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Servizi <input checked="" type="checkbox"/> Forniture • Misti 	<p><u>Concessioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Servizi • Altro 	<p><u>Fase temporale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Antecedente il bando o la lettera di invito • Svolgimento gara • Controlli in gara • Controlli post gara • Stipula del contratto • Esecuzione del contratto • Collaudo • Eventuale pre-contenzioso • Altro.....
<p><u>Importo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Sotto soglia comunitaria • Sopra soglia comunitaria 		<p><u>Tematiche specifiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RUP • SOA • DURC • DUVRI • Offerta economicamente più vantaggiosa • Composizione commissione aggiudicatrice • Accesso ai documenti di gara • Incentivo progettazione • Tracciabilità • Altro: <u>acquisizione C.I.G. per leasing finanziario</u>
<p><u>Contratti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Settori ordinari • Settori speciali • Esclusi 		
<p><u>Procedura di affidamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aperta • Ristretta <input checked="" type="checkbox"/> Negoziata • Dialogo competitivo • Accordo quadro • Project financing • Mercato elettronico • Asta elettronica 	<p>→</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con bando • Senza bando <input checked="" type="checkbox"/> Cottimo fiduc. • Amm.^{ne} diretta 	

Quesito*:

Buongiorno. Abbiamo necessità di chiarimenti relativi all'acquisizione o meno di C.I.G. per provvigione finanziaria (LEASING) per acquisto scuolabus. Si specifica che per la gara relativa alla fornitura del veicolo è già stato acquisito il C.I.G. 3662359241 (Base d'asta Euro 65000). La concessionari che risulterà aggiudicataria dovrà effettuare il contratto con l'Istituto di Credito che risulterà aggiudicatario per la provvigione finanziaria (leasing). Si tratta di due gare distinte. Abbiamo notato che in una delle "tendine" di scelta, è previsto unicamente il "Leasing ex art. 160 bis" che si riferisce esclusivamente alle opere pubbliche. Si ringrazia per l'attenzione che vorrete concedere.

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In riferimento al quesito posto ed in base a quanto da voi indicato, anche per le vie brevi, si ricorda che il leasing finanziario è un contratto atipico nato nel diritto privato, con cui si instaura un rapporto contrattuale in cui intervengo

tre soggetti:

l' utilizzatore: ovvero il soggetto che utilizza il [bene strumentale](#) alla propria attività

il concedente: ovvero la società di leasing che acquista dal fornitore il bene scelto dall'utilizzatore, e ne conserva la proprietà fino ad un eventuale [riscatto](#) da parte di quest'ultimo

il fornitore: ovvero il soggetto che vende il bene alla società di leasing. Rispetto quindi al suddetto schema, peraltro sintetico, al di là delle problematiche applicative nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, il Comune si colloca nella posizione dell'utilizzatore, in questo caso quale utilizzatore dello scuolabus, al quale quindi spetta la scelta del bene da utilizzare, mediante apposito capitolato.

In merito all'impostazione generale della fornitura dello scuolabus mediante leasing finanziario, si sente la necessità di osservare che ferma restando l'autonomia amministrativa di codesta Amministrazione comunale, sarebbe stato più semplice chiamare a gara operatori economici riuniti in raggruppamento temporaneo ex art. 37 del Codice, costituiti da un soggetto finanziario e da un fornitore dello scuolabus, avente le caratteristiche individuate dalla stazione appaltante in un apposito capitolato allegato al bando di gara. Questa soluzione avrebbe evitato il problema della doppia richiesta di CIG trattandosi in concreto di un unico affidamento.

Riguardo alle questioni sollevate specificamente riguardo alla richiesta del CIG, si rileva che, essendo il soggetto competente l'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici, non possiamo che rimandare alla stessa Autorità essendo necessario ed opportuno attendere un suo pronunciamento.

Qualora codesta Amministrazione decida di procedere, nelle more del parere richiesto all'Autorità di Vigilanza, confermando l'impostazione che emerge dal tenore del quesito (due gare separate una per lo scuolabus ed una per la scelta del soggetto finanziario) si ritiene che debbano essere richiesti due differenti CIG.

Data di invio della risposta scritta 21/12/2011



- Quesito -

Obbligo di pubblicità dei risultati delle procedure sul Sito dell'Osservatorio

Giorno...26/05/ 2011

Soggetto richiedente....
Ente di appartenenza ...
Settore.....1.....
Sede dell'Ufficio...
Tel.....Fax.....
Indirizzo e-mail...

<u>Oggetto:</u> Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06),	
<u>Appalti:</u> Lavori Servizi Forniture Misti <u>Importo:</u> Sopra soglia comunitaria <u>Contratti:</u> Settori ordinari Settori speciali Esclusi <u>Procedura di affidamento:</u> Aperta Ristretta Negoziat → Dialogo competitivo Accordo quadro Project financing Mercato elettronico Asta elettronica	<u>Fase temporale:</u> Altro.....esito gara..... <u>Tematiche specifiche:</u> Altro.....pubblicit à.....
Con bando Senza bando Cottimo fiduc. Amm. ^{ne} diretta	

Quesito*:

per i contratti di rilievo comunitario , la pubblicazione sul sito dell'osservatorio regionale dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento, fa venir meno l'obbligo di pubblicare il suddetto avviso sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, oppure no?

** In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Richiesta parere" per ogni singola tematica.*

Ulteriori informazioni o chiarimenti sul parere richiesto:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

Risposta al quesito

Premesso che

le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

Il Dlgs. 113/2007, con le modifiche apportate in particolare al comma 3 dell'art. 124 del Dlgs. 163/06, ha reso obbligatoria la pubblicazione dell'avviso dei risultati di gara per tutti settori (lavori, servizi, forniture) e per tutte le fasce di importo (sopra e sotto soglia comunitaria).

In particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla pubblicazione sui siti informatici, l'art. 66 comma 7 del D.lgs 163/2006 prevede la pubblicazione su due siti informatici: quello del Ministero delle Infrastrutture e quello dell'Osservatorio.

L'Art. 253 comma 10 del Dlgs. 163/2006, "Norme transitorie", dispone che "fino all'entrata in vigore del sito informatico presso l'Osservatorio (riferito alla sezione centrale di cui all'art. 7 c.4 Dlgs. 163/2006), i bandi e gli avvisi sono pubblicati solo sul sito informatico di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20".

Per quanto riguarda la Regione Toscana, il sito dell'Osservatorio è attivo dal 1995 e pertanto per le stazioni appaltanti ricadenti nell'ambito di applicazione della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", la pubblicazione dell'avviso deve avvenire sul sito informatico dell'Osservatorio per appalti di interesse regionale, oppure sul sito del Ministero delle infrastrutture se trattasi di appalti di interesse sovregionale.

In generale si ricorda che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento di servizi e forniture sopra soglia comunitaria previsto dall'art. 65 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'art. 3 del Dlgs. n. 6 del 2007, segue le modalità di pubblicazione di cui all'art. 66.

Sopra soglia comunitaria si ribadisce, pertanto, che l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento di servizi e forniture segue il medesimo iter di pubblicazione del relativo bando di gara (principio di simmetricità): nell'art. 66 infatti compare sempre la locuzione "gli avvisi e i bandi".

Sotto soglia comunitaria invece le novità introdotte dal Dlgs. 113 del 2007 hanno disposto una modalità di pubblicazione diversa tra bando e avviso sui risultati della procedura di affidamento di servizi e forniture, prevedendo esplicitamente iter di pubblicazione diverse tra bandi e avvisi: l'art. 124 del D.Lgs. 163/2006 al comma 5 per i bandi prevede infatti la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale Italiana, sui siti informatici di cui all'art. 66 comma 7 e sull'albo della stazione appaltante, mentre al comma 3 per gli avvisi sui risultati della procedura di affidamento prevede la "sola" pubblicazione sui siti informatici di cui all'art. 66 comma 7.

Le note di chiarificazione in merito del 20.07.2006 del Ministero delle infrastrutture riportano nel dettaglio come il servizio di pubblicazione sia articolato a livello statale e regionale. Nel caso pertanto di procedure di gara che non eccedono l'ambito territoriale regionale, una volta verificato che non siano di interesse sovregionale (es. materie appartenenti ad un settore di competenza esclusiva nazionale), la pubblicazione avviene sul sito informatico dell'Osservatorio regionale come già ricordato.

Per concludere si riporta di seguito lo schema di sintesi:

- A. Pubblicazione avvisi e bandi LAVORI (solo a partire da 500.000 Euro):
 - 1. sul sito regionale se lavori di interesse regionale
 - 2. sul sito del Ministero delle infrastrutture se lavori di interesse sovregionale
 - 3. sul sito del Ministero delle infrastrutture ove NON attivo il sito regionale
- B. Pubblicazione avvisi e bandi SERVIZI O FORNITURE (senza limiti di soglia, ossia tutti):
 - 1. sul sito regionale se servizi o forniture di interesse regionale



QUESITO

Tracciabilità acquisto libri di testo scuola dell'obbligo

Data invio 26/08/2011
Soggetto richiedente
Ente di appartenenza
Settore/Ufficio
Sede
Tel Fax
Indirizzo e-mail

<p><u>Oggetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....; • Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007, art.....; • Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici; • T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....; <p>■ ...NECESSITA' RICHIESTA CODICE CIG</p>		
<p><u>Appalti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Servizi • Forniture • Misti <p><u>Importo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sotto soglia comunitaria • Sopra soglia comunitaria <p><u>Contratti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Settori ordinari • Settori speciali • Esclusi <p><u>Procedura di affidamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aperta • Ristretta • Negoziata • Dialogo competitivo • Accordo quadro • Project financing • Mercato elettronico • Asta elettronica 	<p><u>Concessioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Servizi • Altro <ul style="list-style-type: none"> • Con bando • Senza bando • Cottimo fiduc. • Amm.^{ne} diretta 	<p><u>Fase temporale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antecedente il bando o la lettera di invito • Svolgimento gara • Controlli in gara • Controlli post gara • Stipula del contratto • Esecuzione del contratto • Collaudo • Eventuale pre-contenzioso • Altro..... <p><u>Tematiche specifiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RUP • SOA • DURC • DUVRI • Offerta economicamente più vantaggiosa • Composizione commissione aggiudicatrice • Accesso ai documenti di gara • Incentivo progettazione ■ Tracciabilità • Altro.....

Quesito*:

Il comune procede, come ogni anno, al pagamento dei libri per la scuola primaria, liquidando direttamente le fatture che le librerie, liberamente scelte dai genitori e dove gli stessi acquistano i libri previa presentazione di cedola libraria, rimettono all'ente. Volevamo sapere se, in tale caso, non configurandosi una fattispecie riconducibile ad un contratto pubblico d'appalto ma sussistendo comunque un passaggio di denaro da un soggetto pubblico ad uno privato è necessario richiedere il CIG e soprattutto, in caso di risposta affermativa, quando va richiesto l'eventuale CIG e se vada abbinato al soggetto fornitore o a ciascuna fattura che lo stesso dovesse presentare considerato che il fornitore viene individuato soltanto all'atto della presentazione delle fatture.

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In considerazione del quesito posto preme evidenziare che la particolare situazione richiamata è appropriatamente da qualificare come contributo della Pubblica Amministrazione a sostegno del diritto all'istruzione pubblica in

attuazione dell'art. 34 comma 2 della Costituzione che nello specifico reca "L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita".

Inoltre la cedola libraria è da considerarsi come un buono che il cittadino può spendere dove meglio crede per l'acquisto dei libri di testo per la scuola dell'obbligo non sussistendo concorrenza tra le librerie circa il prezzo di questo genere libri che è il medesimo ovunque.

Non ci sono quindi i presupposti giuridici perché tale fattispecie di spesa della Pubblica Amministrazione venga ricompresa nella categoria degli appalti rivolti ad operatori economici che operano in regime di concorrenza.

Posto, quindi, che si tratta di un contributo e che non si può configurare la fattispecie dell'appalto, i pagamenti che ne derivano sono esclusi dal campo di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L 13 agosto 2010 n. 136.

Preme rammentare, inoltre, come richiamato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136" che la ratio della norma è quella di "arginare la penetrazione economica delle organizzazioni mafiose nell'attività di esecuzione di commesse pubbliche; la finalità specifica è quella di rendere trasparenti le operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici, in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari provenienti dalle amministrazioni pubbliche ed intercettare eventuali usi degli stessi da parte delle imprese malavitose".

Infine, come risulta dalla Determinazione n. 4/2011 punto 3 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici già citata, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. n. 136/2010, i soggetti tenuti all'applicazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari sono "gli appaltatori, i subappaltatori, i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e alle forniture". Pertanto risulta chiaro che, solo qualora le Pubbliche Amministrazioni abbiano stipulato contratti in esito a procedure di affidamento previste dal Dlgs 163/2006, i

flussi finanziari che ne derivano siano soggetti alle norme sulla tracciabilità.

Data di invio della risposta scritta 29/08/2011



QUESITO

Tracciabilità affidamenti tra Aziende di smaltimento di rifiuti

Data invio
Soggetto richiedente:
Ente di appartenenza:
Settore/Ufficio:
Sede:
Tel Fax
Indirizzo e-mail:

<u>Oggetto:</u> <ul style="list-style-type: none">• Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....;• Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007, art.....;• Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici;• T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....;• applicazione legge 136/10		
<u>Appalti:</u> <ul style="list-style-type: none">• Lavori• Servizi• Forniture• Misti	<u>Concessioni:</u> <ul style="list-style-type: none">• Lavori• Servizi• Altro	<u>Fase temporale:</u> <ul style="list-style-type: none">• Antecedente il bando o la lettera di invito• Svolgimento gara• Controlli in gara• Controlli post gara• Stipula del contratto• Esecuzione del contratto• Collaudo• Eventuale pre-contenzioso• Altro: tracciabilità flussi finanziari
<u>Importo:</u> <ul style="list-style-type: none">• Sotto soglia comunitaria• Sopra soglia comunitaria		<u>Tematiche specifiche:</u> <ul style="list-style-type: none">• RUP• SOA• DURC• DUVRI• Offerta economicamente più vantaggiosa• Composizione commissione aggiudicatrice• Accesso ai documenti di gara• Incentivo progettazione• Tracciabilità• Altro.....
<u>Contratti:</u> <ul style="list-style-type: none">• Settori ordinari• Settori speciali• Esclusi		
<u>Procedura di affidamento:</u> <ul style="list-style-type: none">• Aperta• Ristretta• Negoziata• Dialogo competitivo• Accordo quadro• Project financing• Mercato elettronico• Asta elettronica	<ul style="list-style-type: none">• Con bando• Senza bando• Cottimo fiduc.• Amm.^{ne} diretta	

Quesito*:

L'Azienda Spa è una società partecipata al 100% dal Comune di . Nel caso di stipula di un contratto per smaltimento rifiuti tra l'azienda SpA e altra società mista di altro comune (con una parte privata al 40%), detto contratto è soggetto a tracciabilità dei flussi finanziari oppure rientra nella fattispecie di esclusione ex. art. 19 c.2 del Codice indicata al par. 2.1 della determina AVCP n. 10/2011 (contratti tra enti aggiudicatori)?

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Telefonata di chiarimento in data tra la e il

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In relazione al quesito in esame, per quanto da voi indicato e tenuto conto della complessità della materia dello smaltimento dei rifiuti, si ricorda che ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. n. 136/2010 i soggetti tenuti all'applicazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari sono "gli appaltatori, i subappaltatori, i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e alle forniture". Pertanto, come ribadito anche dalla Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, qualora le Pubbliche Amministrazioni abbiano stipulato contratti in esito alle procedure di affidamento previste dal Dlgs 163/2006, i

flussi finanziari che ne derivano sono soggetti alle norme sulla tracciabilità. Preme ricordare inoltre, che la successiva Determinazione dell'AVCP n. 10 del 22 dicembre 2010, nel recare ulteriori indicazioni sull'applicabilità della tracciabilità dei flussi finanziari, al punto 2.1 chiarisce espressamente che "la normativa sulla tracciabilità trova applicazione anche con riguardo ai contratti esclusi di cui alla Parte I, Titolo II del Codice dei contratti, purchè gli stessi siano riconducibili alla fattispecie dell'appalto". Come chiarito dal TAR Toscana con sentenza n. 1042/2010, in base all'art. 19 comma 2 del d.lgs. 163/06 le procedure di evidenza pubblica non si applicano agli appalti pubblici aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice in base ad un diritto esclusivo di cui essa beneficia in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, purchè tali disposizioni siano compatibili con il Trattato europeo.

Ciò premesso, al di là di quanto prevede la norma generale di cui all'art. 19 comma 2 del Codice relativa ai contratti esclusi, quello che rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei pagamenti è che il contratto oggetto del quesito sia riconducibile allo schema dell'appalto pubblico, ovvero un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto da una stazione appaltante o un Ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal codice degli appalti (art. 3 comma 6). Infatti, come chiarito dalla Determinazione n. 10/2010 dell'Autorità di Vigilanza, soltanto se tale contratto non è riconducibile alla fattispecie dell'appalto l'art. 3 della L. 136/2010 non trova applicazione. Relativamente al quesito in esame, infine, occorre che il soggetto contraente con l'Azienda... Spa sia titolato ad effettuare i servizi di igiene urbana, rispetto ai quali opera la normativa regionale di cui alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", ed in particolare i relativi accordi ed intese; diversamente in caso di trattamento rifiuti speciali.

Data di invio della risposta scritta 05/07/2011



- Quesito -

Tracciabilità tra ASL e Società a maggioranza pubblica accreditata

Giorno...21 Marzo 2011....

Soggetto richiedente....

Ente di appartenenza ...

Settore...Ufficio

Sede dell'Ufficio...

Tel... ..Fax.....Indirizzo e-mail...

Oggetto:

X Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....;
 Legge Regionale n. 38 del 2007, art.....;
 Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici;
 T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....;
 X L.136/2010

Appalti:

Lavori
 Servizi
 Forniture
 Misti

Concessioni:

Lavori
 Servizi
 Altro

Fase temporale:

Antecedente il bando o la lettera di invito
 Svolgimento gara
 Controlli in gara
 Controlli post gara
 Stipula del contratto
 Esecuzione del contratto
 Collaudo
 Eventuale contenzioso
 Altro.....

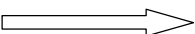
Importo:

Sotto soglia comunitaria
 Sopra soglia comunitaria

Contratti:

Settori ordinari
 Settori speciali
 Esclusi

Procedura di affidamento:

Aperta
 Ristretta
 Negoziata 
 Dialogo competitivo
 Accordo quadro
 Project financing
 Mercato elettronico

Con bando
 Senza bando
 Cottimo fiduc.
 Amm.^{ne} diretta

Tematiche specifiche:

RUP
 SOA
 DURC
 DUVRI
 Offerta economicamente più vantaggiosa
 Composizione commissione aggiudicatrice
 Accesso ai documenti di gara

Quesito*:

Preso atto del quesito posto in data 09/02/2011 da _____ della AUSL di _____, dove si chiede se debbano essere tracciati i movimenti finanziari tra la AUSL e _____ SpA, con la presente sono a porre un quesito più specifico sull'argomento, in considerazione della peculiarità del "fornitore" e del tipo di attività che svolge, in vista del rinnovo della convenzione che andremo a sottoscrivere con la AUSL 5 concernente la gestione di servizi sanitari e parasanitari:

Premettiamo anzitutto che _____ SpA nasce nel '99 come sperimentazione gestionale della USL 5 che trasferisce i suoi "rami d'azienda", cioè le riabilitazioni fino a quel momento gestite direttamente dalla USL, nella SpA, costituita dalla USL n. _____ stessa, la Fondazione Cassa di Risparmio di _____ e i Comuni della zona. La SpA è stata costituita con deliberazione della Giunta regionale Toscana n° _____ / per la fornitura del servizio sanitario di riabilitazione neurologica e cardiologica, oltre che ambulatoriale nei menzionati settori. Tale delibera regionale stabilisce anche che la direzione sanitaria di _____ SpA spetta alla USL n. _____. Nel tempo si sono aggiunti ai Soci la Fondazione _____ (che è un'IRCSS a carattere nazionale nel campo della riabilitazione) e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di _____. Ad oggi il capitale pubblico è pari al 59,5% (la USL da sola ha il 54,3%) e il restante capitale è in mano a due Fondazioni di cui una opera a livello nazionale nella ricerca e nella riabilitazione. Nessuno dei Soci ha dunque scopo di lucro, e gli utili della _____ SpA sono sempre reimpiegati in azienda per migliorare la qualità assistenziale. L'oggetto sociale di _____ SpA è la gestione dei servizi riabilitativi previsti dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale, oltre alla sperimentazione, ricerca e formazione in campo medico. Tale Società è soggetta al d. lgs. vo 163/06 e alla L.RT 51/2009 ; infatti dal 2003 è accreditata con il servizio sanitario nazionale e regionale. L'unico interlocutore in termini di programmazione, tramite la USL n. _____, è la Regione Toscana; non vengono svolte attività verso privati.

Tali attività, pertanto, costituiscono parti essenziali della programmazione sanitaria pubblica e del relativo servizio sanitario nazionale. Inoltre, date le caratteristiche sopra descritte, _____ SpA è configurabile come impresa di diritto pubblico a tutti gli effetti.

Ciò premesso, si segnala che sin dall'inizio si sono instaurati molteplici rapporti economici tra la USL n. _____ e _____ SpA,: La UsL fornisce gli immobili (locazione), i primari (con distacco di suoi dipendenti), consulenze tecniche e sulla sicurezza, e soprattutto una serie di servizi necessari allo svolgimento dei fini istituzionali e all'attività di _____ SpA (farmacia, radiologia, laboratori, etc). Per contro _____ SpA fornisce le attività di riabilitazione in regime di degenza e ambulatoriale, tutte accreditate con il SSN, secondo gli importi economici dettati dalla Regione Toscana; tale convenzione è il nucleo centrale da cui scaturisce tutta l'attività economica di _____ SpA e negli anni non ha subito sostanziali modifiche. (Anzi, è proprio il beneficio di questo rapporto sinallagmatico che determinò la nascita di _____ SpA come sperimentazione gestionale della USL)

La domanda è: dobbiamo mettere il CIG ai flussi finanziari fra due soggetti pubblici quando l'attività scambiata fra i due soggetti rientra in quella istituzionale propria degli stessi, riconosciuta e accreditata dal SSN? In caso di risposta affermativa, visto che le prestazioni economiche sono fornite da entrambe le parti, come ci si regola?

** In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Richiesta parere" per ogni singola tematica.*

Ulteriori informazioni o chiarimenti sul parere richiesto:

--

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

Colloqui telefonici di chiarimento con e il , in data 16 e 21 marzo 2011
--

Risposta al quesito

Premesso che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In relazione al quesito posto, preme evidenziare, come risulta dalla Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. n. 136/2010 i soggetti tenuti all'applicazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari sono "gli appaltatori, i subappaltatori, i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e alle forniture". Pertanto risulta chiaro che, qualora le Pubbliche Amministrazioni abbiano stipulato contratti in esito alle procedure di affidamento previste dal Dlgs 163/2006, i flussi finanziari che ne derivano siano soggetti alle norme sulla tracciabilità.

Quindi in considerazione di quanto premesso, dovrà essere applicato l'art. 3 della L. 136/2010 qualora le strutture convenzionate siano state individuate in base ad una delle procedure previste dal Codice dei Contratti, anziché in base al sistema di accreditamento di cui alla legge regionale 05 agosto 2009, n. 51 "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" .

Per gli stessi motivi, la stazione appaltante è tenuta a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) per qualsiasi appalto di lavori, di forniture o di servizi, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, indipendentemente dall'importo presunto ed inoltre, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003, è tenuta a richiedere anche il Codice Unico di Progetto (CUP)

alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (CIPE).

Si fa, comunque rilevare, a precisazione di quanto affermato nel testo del quesito, che la Società , ancorché società a maggioranza pubblica e soggetta in quanto impresa pubblica, ai sensi dell'art. 3 comma 28 del Dlgs 163/2006, al Codice dei contratti non può essere qualificata come società "in house". Per tale qualificazione, infatti, non si può prescindere dal possesso da parte della Pubblica Amministrazione dell'intero capitale della società, in quanto essa deve poter esercitare un controllo pari a quello che essa stessa esercita sui propri uffici.

Infatti occorre distinguere tra affidamenti a società a capitale misto e affidamento a società a capitale interamente pubblico c. d. "in house providing" che hanno trovato una puntuale definizione nella giurisprudenza comunitaria e nazionale nel frattempo succedutasi, e che per le società in house si è sintetizzato nell'affidamento a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

Quindi, nel caso di rapporto tra una Pubblica Amministrazione e una società "in house" da essa stessa costituita, gli affidamenti diretti ed i relativi movimenti di denaro sono esclusi dall'applicazione della L. 136/2010 per difetto del requisito di terzietà che connota il contratto di appalto. Come precisato dall'AVCP nella Determinazione n. 10 del 22/12/2010 – cui si rimanda – sono escluse dall'ambito di applicazione della legge 136/2010 "le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture", in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale consolidato, "in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto di appalto per difetto del requisito di terzietà".

In caso contrario – ovvero se non ricorrono invece i requisiti della società in house – e se si tratta di società miste si ricade nell'ambito di applicazione della L. 136/2010, sempre che si tratti di affidamenti in esito alle procedure previste dal Codice dei contratti.

A tale riguardo si rimanda alla già citata Determinazione n. 10 dell'AVCP, secondo la

quale "la selezione del socio privato di una società mista con contestuale affidamento del servizio al socio stesso (cd socio operativo), è soggetta alla tracciabilità non potendo essere esclusa dall'ambito di applicazione della legge 136/2010 e conseguentemente è necessario richiedere il CIG all'Autorità.

Si riporta a titolo esemplificativo la sentenza Stadt Halle dell'11 gennaio 2005, causa C-26/03, che ha meglio definito la fattispecie, escludendo la possibilità dell'affidamento diretto nel caso di presenza di soggetti privati all'interno della compagine societaria affidataria. Più in particolare, la sentenza chiarisce che la partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società alla quale partecipi anche l'amministrazione aggiudicatrice, esclude in ogni caso che tale amministrazione possa esercitare sulla detta società un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi (art. 113 c. 5 lett. c TUEL Dlgs 267/2000).

Infine di seguito si riporta la FAQ pertinente dell'AVCP.

A16. Gli obblighi di tracciabilità trovano applicazione nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)? No, gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà. Nel caso in cui invece tali elementi dovessero sussistere, rimarrebbe l'obbligo di adeguamento alla normativa sulla tracciabilità (vedi determinazione n. 10/2010).

Resta ferma l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per le società in house quando le stesse affidano appalti a terzi.

In conclusione, da quanto sopra esplicitato, la Società SpA non risulta rientrare nè nel caso di società in house (non soggetto alla tracciabilità), nè in quello di appaltatore di servizi e forniture aggiudicati dalla ASL n. (soggetto alla tracciabilità), dato che il rapporto tra ASL e detta società risulta costituito da una convenzione stipulata sulla base del sistema di accreditamento di cui all'art. 29 della LR 51/2009 che richiama ed attua i principi contenuti nel Dlgs 30/12/1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e che specificatamente prevede, all'art. 8 quinquies lo speciale istituto degli accordi contrattuali con tali strutture accreditate e all'art. 9 bis la possibilità che le ASL procedano alla costituzione di società miste a capitale pubblico privato nell'ambito di sperimentazioni gestionali.

Data di invio del parere scritto ...24/03/2011.....



QUESITO

Tracciabilità Concessione manutenzione impianti di depurazione acqua

Data invio 19/08/2011

Soggetto richiedente
Ente di appartenenza
Settore/Ufficio
Sede Via Mameli
Tel Fax
Indirizzo e-mail

<p><u>Oggetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....; • Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007, art.....; • Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici; • T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....; <p><input checked="" type="checkbox"/> Legge 136/2010.</p>		
<p><u>Appalti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Servizi • Forniture • Misti <p><u>Importo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sotto soglia comunitaria • Sopra soglia comunitaria <p><u>Contratti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Settori ordinari <input checked="" type="checkbox"/> Settori speciali • Esclusi <p><u>Procedura di affidamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aperta • Ristretta • Negoziata • Dialogo competitivo • Accordo quadro • Project financing • Mercato elettronico • Asta elettronica 	<p><u>Concessioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori • Servizi • Altro <ul style="list-style-type: none"> • Con bando • Senza bando • Cottimo fiduc. • Amm.^{ne} diretta 	<p><u>Fase temporale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antecedente il bando o la lettera di invito • Svolgimento gara • Controlli in gara • Controlli post gara • Stipula del contratto • Esecuzione del contratto • Collaudo • Eventuale pre-contenzioso • Altro..... <p><u>Tematiche specifiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RUP • SOA • DURC • DUVRI • Offerta economicamente più vantaggiosa • Composizione commissione aggiudicatrice • Accesso ai documenti di gara • Incentivo progettazione <input checked="" type="checkbox"/> Tracciabilità • Altro.....

Quesito*:

Tracciabilità Flussi Finanziari.

L'ato ha affidato il SII ad Acquedotto Spa nel 2001.

A partire dal 15.03.2007 Acquedotto ha intrapreso la gestione del SII nel Comune di per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di depurazione. Il comune di prima di trasferire gli impianti ad Acquedotto aveva in essere una convenzione fatta tramite scrittura privata con la ditta XX che scade a dicembre 2011.

Il quesito è il seguente il Comune di non ha fatto la gara ma solo una scrittura privata per la gestione dei suddetti impianti con la ditta XX noi come gestori del SII per assolvere gli obblighi di tracciabilità dobbiamo richiedere il cig e compilare le schede pur non essendo stata fatta una gara? O essendo una scrittura privata esula dall'applicazione della normativa della l.136/2010?

In attesa di riscontro cordiali saluti

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In riferimento a quanto da voi rappresentato e relativamente alle problematiche da voi evidenziate occorre premettere che, come più volte ribadito dall'Autorità di Vigilanza, sono soggetti agli obblighi di tracciabilità i contratti stipulati dalle imprese pubbliche nell'ambito dei settori "speciali", individuati dalla direttiva 2004/17/CE e dal Codice, parte III, mentre sono da ritenersi esclusi i contratti di diritto privato stipulati dalle imprese pubbliche al di fuori di tali attività. Inoltre anche le concessioni sono soggette alla normativa della tracciabilità in quanto l'art. 3 della L. 136/2010 si applica in tutti i casi in cui sia stipulato un contratto di appalto pubblico tra un operatore economico e committente pubblico, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento dell'opera o del servizio ed a prescindere dal valore, che può essere anche modico. Non rilevano inoltre le modalità di stipula del contratto.

A questo riguardo l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 ha chiarito che "la disposizione di applica ai concessionari di lavori pubblici e di servizi, dal momento che la normativa comunitaria ed il Codice definiscono la concessione quale contratto a titolo oneroso, concluso in forma scritta, [...] che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori (o servizi) [...] ad eccezione del fatto che il corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera (o i servizi) o in tale diritto accompagnato da un prezzo".

Infatti la ratio legis consiste nella prevenzione alla lotta alle infiltrazioni malavitose, e la legge 136/2010, quindi, si preoccupa di stabilire un meccanismo che consenta agli investigatori di seguire il flusso finanziario

proveniente da un contratto di appalto al fine di identificare il soggetto che percepisce il denaro pubblico. Il caso da voi prospettato pertanto sembra rientrare nella fattispecie dei contratti stipulati prima del 7 settembre 2010, ed in quanto tale è soggetto al regime transitorio di cui all'articolo 6, comma 2 del D.L. 187/2010, convertito con modificazioni con la legge n. 217/2010, ed all'adeguamento entro 180 giorni dall'entrata in vigore della predetta legge. Spirato tale termine il contratto è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari senza ulteriori deroghe o proroghe, in virtù del meccanismo di integrazione automatica ex articolo 1374 del codice civile di cui al sopra citato articolo 6 comma 2.

Infine, per un'analisi ed una illustrazione particolareggiata della norma si rinvia alla già citata determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136".

Data di invio della risposta scritta 25/08/2011

Quesito*:

Tracciabilità Flussi Finanziari.

L'ATO ha affidato la gestione del Servizio idrico integrato ad Acquedotto Spa nel 2001.

Il quesito è il seguente: alcuni Comuni dell'ATO ci chiedono di emettere bolletta per il pagamento dei consumi dell'acqua riportando il numero di CIG. Per noi è difficile emettere bollette in tal senso dato che il servizio di stampa viene effettuato da una ditta appaltatrice esterna, tra le altre cose la fornitura d'acqua non è soggetta a gara di appalto tra i singoli comuni e Acquedotto Spa e pertanto non rientra nella casistica dell'art. 3 L 136/2010 ma l'affidamento è stato fatto direttamente nel 2001 dell'ato 6. Come dobbiamo comportarci? I Comuni devono richiedere il Cig per il pagamento della bolletta dell'acqua? Ritenete che dobbiamo inserire all'interno delle bollette il cig? oppure il pagamento delle bollette d'acqua non è soggetto alla L.136.2010? Certi di un Vs sollecito riscontro, cordiali saluti.

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In riferimento a quanto da voi rappresentato e relativamente alle problematiche da voi evidenziate occorre premettere che, come più volte ribadito dall'Autorità di Vigilanza, la normativa sulla tracciabilità trova applicazione anche con riguardo ai contratti esclusi purchè siano riconducibili alla fattispecie dell'appalto. L'AVCP ha poi precisato nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 che sono esclusi dall'obbligo di richiesta del CIG e dalla tracciabilità gli appalti aggiudicati ai sensi dell'articolo 25 ed in particolare gli appalti per l'acquisto di acqua, se aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori che esercitano le attività di cui all'art. 209, comma 1.

Nel caso da voi prospettato, e tenuto conto della ratio delle disposizioni di cui alla legge 136/2010, sembra potersi concludere che non ricorrono gli elementi di un contratto di appalto né tantomeno la necessità di tracciare i flussi finanziari che sussiste tra un amministrazione committente ed un operatore economico privato.

Data di invio della risposta scritta 25/08/2011



QUESITO

Tracciabilità PA in veste di appaltatore

Data 09/02/2011

Soggetto richiedente

Ente di appartenenza

Settore gestione

Sede dell'Ufficio

Tel Fax Indirizzo e-mail

<p><u>Oggetto:</u> <input checked="" type="checkbox"/> <u>Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....;</u> Legge Regionale n. 38 del 2007, art.....; Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici; T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....; </p>		
<p><u>Appalti:</u> Lavori Servizi Forniture Misti</p> <p><u>Importo:</u> Sotto soglia comunitaria Sopra soglia comunitaria</p> <p><u>Contratti:</u> Settori ordinari Settori speciali Esclusi</p> <p><u>Procedura di affidamento:</u> Aperta Ristretta Negoziata → Dialogo competitivo Accordo quadro Project financing Mercato elettronico Asta elettronica</p>	<p><u>Concessioni:</u> Lavori Servizi Altro</p> <p>Con bando Senza bando Cottimo fiduc. Amm.^{ne} diretta</p>	<p><u>Fase temporale:</u> Antecedente il bando o la lettera di invito Svolgimento gara Controlli in gara Controlli post gara Stipula del contratto Esecuzione del contratto Collaudo Eventuale contenzioso Altro.....</p> <p><u>Tematiche specifiche:</u> RUP SOA DURC DUVRI Offerta economicamente più vantaggiosa Composizione commissione aggiudicatrice Accesso ai documenti di gara Incentivo progettazione <input checked="" type="checkbox"/> Altro</p>

Quesito*:

PER UN' AZIENDA ASL COME PER QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO, E' POSSIBILE AVERE ALL'INTERNO DEL PROPRIO SERVIZIO DI TESORERIA PIU' CONTI CORRENTI DEDICATI A SPECIFICHE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO?

IL CONTO CORRENTE DEDICATO E' UN ONERE CHE RIGUARDA I SOLI OPERATORI ECONOMICI RICEVENTI I PAGAMENTI CON CIG? O E' UN OBBLIGO CHE INVESTE ANCHE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

Resto in attesa di indicazioni, ringraziando anticipatamente

** In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.*

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

URGENTE GRAZIE

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In merito al primo quesito cioè se un'azienda Asl, come qualunque altro soggetto pubblico, possa avere all'interno del proprio servizio di tesoreria piu' conti correnti dedicati a specifiche tipologie di pagamento, occorre precisare che tali adempimenti sono prescritti dall'art. 3 comma 1 della L.136/2010 la quale ha stabilito che "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese

nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. [..]". Tale impostazione è evidenziata dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici nella Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010.

Pertanto l'Asl, come qualunque altro soggetto pubblico potrà dotarsi di uno o più conti correnti dedicati qualora assuma la qualifica di appaltatore.

Riguardo al secondo quesito cioè se il conto corrente dedicato sia un onere che riguarda i soli operatori economici riceventi i pagamenti con CIG oppure sia un obbligo che investe anche le pubbliche amministrazioni, anche in questo caso si richiamano i principi di cui alla L. 136/2010.

Infatti rientra nella ratio della norma ex art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. che tale obbligo sia esteso anche alle pubbliche amministrazioni quando partecipano a procedure ad evidenza pubblica in veste di concorrenti.

Tale argomentazione si rende evidente qualora si pensi, ad esempio, a bandi di gara cui partecipino Università, CNR, o in ambito regionale lo stesso IRPET.

Data di invio della risposta scritta 11/02/2011



QUESITO

**Tracciabilità pagamenti ASL-Case di cura convenzionate e
per assicurazioni e fideiussioni**

Data 09/02/2011

Soggetto richiedente

Ente di appartenenza

Settore

Sede dell'Ufficio

Tel

Fax

Indirizzo e-mail

<p><u>Oggetto:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....; Legge Regionale n. 38 del 2007, art.....; Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici; <input type="checkbox"/> T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....;</p>		
<p><u>Appalti:</u> Lavori Servizi Forniture Misti</p>	<p><u>Concessioni:</u> Lavori Servizi Altro</p>	<p><u>Fase temporale:</u> Antecedente il bando o la lettera di invito Svolgimento gara Controlli in gara Controlli post gara Stipula del contratto Esecuzione del contratto Collaudo Eventuale contenzioso Altro.....</p>
<p><u>Importo:</u> Sotto soglia comunitaria Sopra soglia comunitaria</p>		
<p><u>Contratti:</u> Settori ordinari Settori speciali Esclusi</p>		
<p><u>Procedura di affidamento:</u> Aperta Ristretta Negoziata → Dialogo competitivo Accordo quadro Project financing Mercato elettronico Asta elettronica</p>		
		<p><u>Tematiche specifiche:</u> RUP SOA DURC DUVRI <input type="checkbox"/> Offerta economicamente più vantaggiosa <input type="checkbox"/> Composizione commissione aggiudicatrice <input type="checkbox"/> Accesso ai documenti di gara <input type="checkbox"/> Incentivo progettazione <input checked="" type="checkbox"/> Altro</p>
		<p><input type="checkbox"/> Con bando <input type="checkbox"/> Senza bando <input type="checkbox"/> Cottimo fiduc. <input type="checkbox"/> Amm.^{ne} diretta</p>

Quesito*:

PER I TRASFERIMENTI DI FONDI DELLE A.A. P.P. IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI ACCREDITATI (CASE DI CURA E CLINICHE) SI APPLICA LA REGOLA DELLA TRACCIABILITA'? IN ALTRI TERMINI BISOGNA CHIEDERE ALLE CASE DI CURA UN CONTO DEDICATO?

NEI PAGAMENTI DI PREMI DI ASSICURAZIONI E FIDEIUSSIONI BISOGNA CHIEDERE) SI APPLICA LA REGOLA DELLA TRACCIABILITA'? IN ALTRI TERMINI BISOGNA CHIEDERE ALLE ASSICURAZIONI UN CONTO DEDICATO?

Resto in attesa di indicazioni, la ringrazio anticipatamente.

** In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda “Quesito” per ogni singola tematica.*

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

URGENTISSIMO GRAZIE

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

Relativamente ai quesiti posti, preliminarmente si rinvia al vostro precedente quesito ed alla relativa risposta, inviata da questo Ufficio in data 09.02.2011.

In base a quanto da voi rappresentato si precisa quanto segue:

1) Relativamente al primo quesito, la casistica da voi indicata sembrerebbe non rientrare nell'ambito di applicazione della L. 136/2010, in quanto i contributi alle case di cura non sembrerebbero configurarsi come corrispettivo di appalto.

Ad ogni buon conto si ricorda che l'articolo 3 della L. 136/2010 (entrato in vigore il 7 settembre 2010), modificato con Decreto Legge 187/2010 (entrato in vigore il 19 novembre 2010) e convertito, con modifiche, in Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ha introdotto l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari per appalti di lavori, forniture e servizi.

2) Per quanto riguarda le problematiche poste al secondo e terzo quesito, si richiamano i principi di cui alla legge 136/2010 sopra indicati.

Per quanto riguarda le fidejussioni, in generale si rileva che nelle fidejussioni il pagamento viene effettuato a favore delle stazioni appaltanti e pertanto in questo caso non sembrerebbero rientrare nell'ambito di applicazione della legge 136/2010.

Invece riguardo ai premi assicurativi, questi rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 3 della L. 136/2010 qualora l'assicurazione sia individuata mediante gara di appalto.

Infine si evidenzia che le stazioni appaltanti sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

1. richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) per qualsiasi appalto di lavori, di forniture o di servizi, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, indipendentemente dall'importo presunto e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003, del Codice Unico di Progetto (CUP) alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (CIPE);
2. richiesta ai soggetti interessati, appaltatori, subappaltatori e sub contraenti della filiera delle imprese, degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva all'appalto in questione, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
3. le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Le comunicazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere fornite alla Stazione Appaltante entro 7 giorni dall'accensione dei conti correnti, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. E' necessario richiedere all'appaltatore di fornire dette comunicazioni per la stipula del contratto inserendo tali informazioni nel contratto che verrà stipulato con l'Amministrazione.

Data di invio della risposta scritta 11/02/2011



QUESITO

Tracciabilità pagamenti società in house contributi sociali

Data 04/02/2011

Soggetto richiedente

Ente di appartenenza

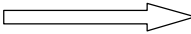
Settore gestione

Sede dell'Ufficio

Tel

Fax

Indirizzo e-mail

<p><u>Oggetto:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....; Legge Regionale n. 38 del 2007, art.....; Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici; T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....;</p>		
<p><u>Appalti:</u> Lavori Servizi Forniture Misti</p>	<p><u>Concessioni:</u> Lavori Servizi Altro</p>	<p><u>Fase temporale:</u> Antecedente il bando o la lettera di invito Svolgimento gara Controlli in gara Controlli post gara Stipula del contratto Esecuzione del contratto Collaudo Eventuale contenzioso Altro.....</p>
<p><u>Importo:</u> Sotto soglia comunitaria Sopra soglia comunitaria</p>		
<p><u>Contratti:</u> Settori ordinari Settori speciali Esclusi</p>		
<p><u>Procedura di affidamento:</u> Aperta Ristretta Negoziata  Dialogo competitivo Accordo quadro Project financing Mercato elettronico Asta elettronica</p>		
		<p><u>Tematiche specifiche:</u> RUP SOA DURC DUVRI Offerta economicamente più vantaggiosa Composizione commissione aggiudicatrice Accesso ai documenti di gara Incentivo progettazione <input checked="" type="checkbox"/> Altro</p>
		<p>Con bando Senza bando Cottimo fiduc. Amm.^{ne} diretta</p>

Quesito*:

-Avendo questa ASL una partecipazione maggioritaria in una società (la XX)
la prima domanda è la seguente, per i pagamenti da e per le società partecipate è
previsto l'obbligo del conto dedicato? se si, per entrambi i soggetti? (cioè ASL e XXXX).
-Seconda domanda, per i contributi sociali a favore di indigenti, disabili, ecc. quali forme
di pagamento sono possibili? la ASL deve munirsi di un conto dedicato anche per questi
pagamenti? è ancora possibile la riscossione in contanti da parte del beneficiario?
-Terza domanda, per i pagamenti di prestazioni professionali occorre premunirci di un
apposito c.c. dedicato?
Resto in attesa di indicazioni, la ringrazio anticipatamente.

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola
tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RI SPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella
richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al
quesito nei seguenti termini:

Relativamente ai quesiti posti ed in base a quanto da voi rappresentato si precisa
quanto segue:

1) In merito al primo quesito, relativamente "alla società a partecipazione
maggioritaria", ai fini della soggezione all'obbligo della tracciabilità occorre stabilire
se si tratta o meno di società "in house".

Infatti occorre distinguere tra affidamenti a società a capitale misto e affidamento a
società a capitale interamente pubblico c. d. "in house providing" che hanno trovato
una puntuale definizione nella giurisprudenza comunitaria e nazionale nel frattempo
succedutasi, e che per le società in house si è sintetizzato nell'affidamento a società

a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

Quindi, se nel caso prospettato si tratta di una società "in house", gli affidamenti diretti ed i relativi movimenti di denaro sono esclusi dall'applicazione della L. 136/2010 per difetto del requisito di terzietà che connota il contratto di appalto. Come precisato dall'AVCP nella Determinazione n. 10 del 22/12/2010 – cui si rimanda – sono escluse dall'ambito di applicazione della legge 136/2010 "le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture", in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale consolidato, "in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto di appalto per difetto del requisito di terzietà".

In caso contrario – ovvero se non ricorrono invece i requisiti della società in house – e se si tratta di società miste si ricade nell'ambito di applicazione della L. 136.

A tale riguardo si rimanda alla deliberazione n. 10 dell'AVCP, secondo cui "la selezione del socio privato di una società mista con contestuale affidamento del servizio al socio stesso (cd socio operativo), è soggetta alla tracciabilità non potendo essere esclusa dall'ambito di applicazione della legge 136/2010 e conseguentemente è necessario richiedere il CIG all'Autorità.

Si riporta a titolo esemplificativo la sentenza Stadt Halle dell'11 gennaio 2005, causa C-26/03, che ha meglio definito la fattispecie, escludendo la possibilità dell'affidamento diretto nel caso di presenza di soggetti privati all'interno della compagine societaria affidataria. Più in particolare, la sentenza chiarisce che la partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società alla quale partecipi anche l'amministrazione aggiudicatrice, esclude in ogni caso che tale amministrazione possa esercitare sulla detta società un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi (art. 113 c. 5 lett. c TUEL).

Infine di seguito si riporta la FAQ pertinente dell'AVCP.

A16. Gli obblighi di tracciabilità trovano applicazione nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)? No, gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà. Nel caso in cui invece tali elementi dovessero sussistere, rimarrebbe l'obbligo di adeguamento alla normativa sulla tracciabilità (vedi determinazione n. 10/2010).

Resta ferma l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per le società in house quando le stesse affidano appalti a terzi.

2) Relativamente al secondo quesito, la casistica da voi indicata sembrerebbe non rientrare nell'ambito di applicazione della L. 136/2010, in quanto i contributi sociali non si configurano come corrispettivo di appalto.

Ad ogni buon conto si ricorda che l'articolo 3 della L. 136/2010 (entrato in vigore il 7 settembre 2010), modificato con Decreto Legge 187/2010 (entrato in vigore il 19 novembre 2010) e convertito, con modifiche, in Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ha introdotto l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari per appalti di lavori, forniture e servizi, prevedendo che tutti i relativi movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri

strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Si fa presente che ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della L. 136/2010 il conto corrente dedicato è onere dell'appaltatore, subappaltatore e subcontraente della filiera delle imprese nonché dei concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici.

Non spetta quindi alla ASL munirsi di conto corrente dedicato.

Per gli aspetti più strettamente contabili, dell'ammissibilità della riscossione in contanti, questa risulta possibile tenuto conto delle cautele imposte dalla normativa antimafia nonché dalla manovra Tremonti di cui al DL 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla L 30 luglio 2010 n. 122.. Tuttavia occorre valutare l'entità della somma ed in ogni caso il pagamento deve essere effettuato con mandato del tesoriere. In ogni caso si fa presente che il pagamento per cassa presenta il rischio di rimanere inevaso, proprio perché di modesta entità, con necessità di procedere successivamente a mezzo di bonifico o assegno circolare con addebito di spese a carico del beneficiario. A tale riguardo si rinvia alle disposizioni specifiche dell'azienda.

3) Riguardo al terzo quesito, premesso che per prestazioni professionali si intendono gli incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"), questi non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità.

In caso contrario, ovvero se invece si intende per prestazioni professionali incarichi per consulenze ed altro, queste ipotesi invece ricadono nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti con tutte le conseguenze legate al contratto di appalto di servizi.

Data di invio della risposta scritta 09/02/2011

Quesito*:

DESCRIZIONE.

Questo Comando di P.M. ha stipulato quattro convenzioni con associazioni di volontariato ONLUS per lo svolgimento di un progetto denominato "Vigilanza Ambientale" e che consiste nella periodica presenza, in funzione di controllo del territorio senza ulteriori adempimenti, di alcuni volontari a rotazione presso i plessi scolastici, i giardini pubblici e durante particolari manifestazioni a carattere locale. Per tali servizi le associazioni ricevono un contributo forfettario a titolo di rimborso delle spese sostenute liquidato in due rate semestrali.

Caratterizzano il progetto i seguenti elementi:

- 1) la forma è quella convenzionale che non obbliga al raggiungimento dei servizi minimi previsti ma che lo pone come condizione per il pagamento (anche proporzionale) del contributo;
- 2) i servizi svolti e sopra indicati, non risultano contemplati nell'elenco fatto dal T.U. degli appalti come risulta dagli allegati IIA e IIB e relativo CPV;
- 3) il rimborso non segue a presentazione di fattura ma soltanto al riepilogo dei servizi svolti e delle ore impegnate dal personale volontario dell'associazione;

QUESITO:

Si chiede di conoscere se, nel caso in esame, l'Ente deve acquisire o meno il C.I.G. presso l'Autorità di Vigilanza.

Grazie.

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

Relativamente al quesito posto preme evidenziare che la specifica situazione da voi richiamata è propriamente da qualificare come contributo della Pubblica Amministrazione per la promozione ed il sostegno dell'attività di volontariato, all'interno di iniziative socialmente utili intraprese dall'Ente pubblico a beneficio della cittadinanza.

Tale attività esula dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti in quanto non ricorrono i presupposti giuridici affinché la connessa fattispecie obbligatoria possa essere ricompresa nello schema giuridico del contratto di appalto pubblico, rivolto ad operatori economici che operano nel mercato in regime di concorrenza.

Considerato, quindi, che nel caso in esame si tratta di un contributo che non deriva da un affidamento di servizi effettuato in base al Codice dei Contratti, i relativi pagamenti sono esclusi dal campo di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e non risulta tantomeno necessario acquisire il CIG.

Come evidenziato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136", la ratio della normativa sopra richiamata è, infatti, quella di "arginare la penetrazione economica delle organizzazioni mafiose nell'attività di esecuzione di commesse pubbliche; la finalità specifica è quella di rendere trasparenti le operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici, in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari

provenienti dalle amministrazioni pubbliche ed intercettare eventuali usi degli stessi da parte delle imprese malavitose". Quindi il legislatore individua i soggetti tenuti all'applicazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, quali "gli appaltatori, i subappaltatori, i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e alle forniture".

Risulta chiaro, quindi, che solo qualora le Pubbliche Amministrazioni abbiano stipulato contratti in esito a procedure di affidamento previste dal Dlgs 163/2006 i flussi finanziari che ne derivano siano soggetti alle norme sulla tracciabilità.

Data di invio della risposta scritta 15/11/2011



QUESITO

Tracciabilità spese in economia

Data invio 22/11/2011

Soggetto richiedente....

Ente di appartenenza

Settore/Ufficio

Sede

Tel... - Fax.....

Indirizzo e-mail...

<p><u>Oggetto:</u> x Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....; • Legge Regionale n. 38 del 13 luglio 2007, art.....; • Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici; • T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....; •</p>		
<p><u>Appalti:</u> • Lavori • Servizi • Forniture x Misti</p>	<p><u>Concessioni:</u> • Lavori • Servizi • Altro</p>	<p><u>Fase temporale:</u> • Antecedente il bando o la lettera di invito • Svolgimento gara • Controlli in gara • Controlli post gara • Stipula del contratto • Esecuzione del contratto • Collaudo • Eventuale pre-contenzioso • Altro.....</p>
<p><u>Importo:</u> x Sotto soglia comunitaria • Sopra soglia comunitaria</p>		
<p><u>Contratti:</u> xSettori ordinari • Settori speciali • Esclusi</p>		
<p><u>Procedura di affidamento:</u> • Aperta • Ristretta x Negoziata → • Dialogo competitivo • Accordo quadro • Project financing • Mercato elettronico • Asta elettronica</p>		
		<p><u>Tematiche specifiche:</u> • RUP • SOA • DURC • DUVRI • Offerta economicamente più vantaggiosa • Composizione commissione aggiudicatrice • Accesso ai documenti di gara • Incentivo progettazione x Tracciabilità • Altro.....</p>
<p>x Con bando • Senza bando x Cottimo fiduc. • Amm.^{ne} diretta</p>		

Quesito*:

ESTRATTO DALLA DETERMINAZIONE AVCP DEL 07/07/2011, N. 4
"3.13 Amministrazione diretta e cottimo fiduciario
Gli obblighi di tracciabilità non si applicano allo svolgimento di prestazioni di lavori, servizi e forniture tramite amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 125, comma 3 del Codice. E' opportuno a riguardo specificare, però, che le acquisizioni di beni e servizi effettuate dal responsabile del procedimento per realizzare la fattispecie in economia sono soggette agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 qualora siano qualificabili come appalti."

COSA SI INTENDE CON "qualora siano qualificabili come appalti".
Es. L'affidamento diretto per l'acquisto di materiali edili, ferramenta, idraulica ecc. di modesto importo (es. 5.000,00 euro per fornitore per anni 1) per la realizzazione di lavori in economia, è da considerarsi "un appalto" come indicato dal Codice Civile oppure NO in quanto "si acquistano beni e/o servizi già pronti e disponibili per offerta al pubblico ad un numero indeterminato di soggetti".

* In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso

che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In relazione al quesito posto preme evidenziare che la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136" chiarisce che rientrano nel campo di applicazione oggettiva della norma tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture aggiudicati dalle stazioni appaltanti ai sensi degli art. 32, 207 e dai soggetti aggiudicatori ex art. 3, commi 31 e 32 del Codice dei contratti. In sostanza sono soggetti alla normativa sulla tracciabilità tutti gli affidamenti di contratti in esito a procedure previste dal Codice dei contratti.

Restano esclusi dal campo di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 i lavori, servizi e forniture effettuati in amministrazione diretta ex art. 125 comma 3 del Codice in quanto non si configura la fattispecie del contratto di appalto per difetto dei presupposti, poiché in questo caso la stazione appaltante agisce "con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati o con personale proprio [...] o eventualmente assunto per l'occasione sotto la direzione del responsabile del procedimento".

L'affidamento diretto di lavori, forniture e servizi di cui all'art. 125 commi 8 e 11 consentito per tutte le fattispecie sotto 40 mila euro, si configura invece come contratto di appalto in esito alla particolare procedura prevista dal Codice per le spese in economia e quindi rientra nel campo di applicazione oggettiva dell'art. 3 della L. 136/2010.

In conclusione si ritiene, sulla scorta delle indicazioni generali che risultano dalla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010

n. 136", che l'espressione "qualora siano qualificabili come appalti" escluda l'amministrazione diretta ma includa invece tutti i contratti di appalto stipulati in esito alle procedure previste dal Codice ivi compresi quelli relativi ad affidamento diretto come chiarito espressamente dalla determina dell'AVCP sopra richiamata, oltre al subappalto, al subcontratto e qualunque contratto derivato collegato funzionalmente all'appalto principale ex art. 118 comma 11.

Diversa è invece l'ipotesi degli acquisti di beni funzionali all'esecuzione di lavori in amministrazione diretta, ove - come indicato nella determina n. 4/2011, occorre valutare caso per caso se per la fornitura di materiali ricorrano o meno il presupposto di un contratto di appalto vero e proprio.

Data di invio della risposta scritta ...24/11/2011



QUESITO

Tracciabilità trasferimenti ASL-Strutture private
convenzionate

Giorno 09/03/2011.....

Soggetto richiedente.

Ente di appartenenza

Settore...

Sede dell'Ufficio... ..

Tel... Fax.....Indirizzo e-mail... ..

Oggetto:

Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. 163/06), art.....;
Legge Regionale n. 38 del 2007, art.....;
Schede Osservatorio dei Contratti Pubblici;
T.U. Sicurezza (D.lgs. 81/2008), art.....;
 LEGGE 136/2010.....

Appalti:

Lavori
Servizi
Forniture
Misti

Concessioni:

Lavori
Servizi
Altro

Fase temporale:

Antecedente il bando o la lettera di invito
Svolgimento gara
Controlli in gara
Controlli post gara
Stipula del contratto
Esecuzione del contratto
Collaudo
Eventuale contenzioso
Altro.....

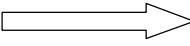
Importo:

Sotto soglia comunitaria
Sopra soglia comunitaria

Contratti:

Settori ordinari
Settori speciali
Esclusi

Procedura di affidamento:

Aperta
Ristretta
Negozziata 
Dialogo competitivo
Accordo quadro
Project financing
Mercato elettronico
Asta elettronica

Con bando
Senza bando
Cottimo fiduc.
Amm.^{ne} diretta

Tematiche specifiche:

RUP
SOA
DURC
DUVRI
Offerta economicamente più vantaggiosa
Composizione commissione aggiudicatrice
Accesso ai documenti di gara
Incentivo progettazione
 Altro.....

Quesito*:

1) I TRASFERIMENTI CHE LA ASL EFFETTUA IN FAVORE DI STRUTTURE PRIVATE CONVENZIONATE, A FRONTE DI RICOVERI DI ANZIANI, MINORI, PSICHICI E DISABILI, SONO SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DELLA TRACCIABILITA' (LEGGE 136/2010)?

PER QUESTA TIPOLOGIA DI SERVIZI SI DEVE CIOE' ACQUISIRE IL CIG E CHIEDERE IL CONTO DEDICATO ALLE SINGOLE STRUTTURE?

SPECIFICO CHE LE STRUTTURE IN QUESTIONE VENGONO REMUNERATE SULLA BASE DI UNA RETTA GIORNALIERA STABILITA IN PARTE DALLA REGIONE TOSCANA ED IN PARTE CONTRATTATA CON L'AZIENDA ASL.

2) LA RISPOSTA AL QUESITO DI SOPRA PUO' ESSERE ESTESA A TUTTI I RAPPORTI DI TIPO CONVENZIONALE CHE NON HANNO A MONTE PROCEDURE DI GARA?

IN ATTESA DI RISPOSTA PORGO DISTINTI SALUTI

** In caso di quesito articolato su più tematiche, riempire una scheda "Quesito" per ogni singola tematica.*

Ulteriori informazioni o chiarimenti inerenti il quesito:

Campi da compilarsi a cura della Regione Toscana

Data di ricezione della richiesta scritta

Annotazioni

RISPOSTA al quesito

Premesso che le risposte fornite da questo Ufficio non sono né obbligatorie nella richiesta né vincolanti per le Amministrazioni che le richiedono, si risponde al quesito nei seguenti termini:

In relazione ad entrambi i quesiti, preme evidenziare, come risulta dalla Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. n. 136/2010 i soggetti tenuti all'applicazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari sono "gli appaltatori, i subappaltatori, i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e alle forniture". Pertanto risulta chiaro che, qualora le Pubbliche Amministrazioni abbiano stipulato contratti in esito alle procedure di affidamento previste dal Dlgs 163/2006, i flussi finanziari che ne derivano siano soggetti alle norme sulla tracciabilità. Quindi in relazione al primo quesito, dovrà essere applicato l'art. 3 della L 136/2010 qualora le strutture convenzionate siano state individuate in base ad una delle procedure previste dal Codice dei Contratti, anziché in base al sistema di accreditamento di cui alla legge regionale 05 agosto 2009, n. 51 "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" .

Per gli stessi motivi, la stazione appaltante è tenuta a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) per qualsiasi appalto di lavori, di forniture o di servizi, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, indipendentemente dall'importo presunto ed inoltre, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003, è tenuta a richiedere anche il Codice Unico di Progetto (CUP) alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (CIPE).

In relazione al secondo quesito, vale quanto già ricordato in premessa e la risposta ne risulta assorbita, restando inteso che tutti i contratti stipulati in base a procedure che ricadono nell'ambito dei applicazione del Dlgs 163/2006, sono soggetti alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti previste dalla L 136/2010.

